



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

L'anno duemilacinque, il giorno trenta, del mese di novembre, presso la sede del Comune di Cecina, posta in Cecina (LI), Piazza Carducci n. 28

TRA

I Comuni di Bibbona (LI), Casale Marittimo (PI), Castagneto Carducci (LI), Castellina Marittima (PI), Cecina (LI), Guardistallo (PI), Montescudaio (PI), Riparbella (PI), Rosignano Marittimo (LI), Santa Luce (PI), in persona dei propri Sindaci, come di seguito indicati, giusta deliberazione del Consiglio Comunale di ciascun Comune, come sotto riportata, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione:

.....

PREMESSO CHE

tra i Comuni di Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce, è stato siglato un Protocollo di Intesa per la istituzione di un organismo di coordinamento delle politiche sociali, culturali, economiche, gestionali e di organizzazione territoriale.

Che, la visione di area appare un opportuno strumento di sviluppo, promozione del territorio e impiego coordinato delle risorse.

Che alla luce di questi principi nel settembre 2002 è stata firmata tra i medesimi Comuni una Convenzione generale per lo svolgimento coordinato di funzioni e servizi e attivazione di uffici unici contenente la disciplina generale del Coordinamento dei Sindaci dei Comuni della Bassa Val di Cecina.

Che in esecuzione della stessa convenzione generale i 10 Comuni hanno attivato uffici unici sulla base di appositi regolamenti di organizzazione.

Che la normativa vigente attribuisce funzioni, attività, servizi oggetto della presente convenzione alla competenza dei Comuni e pertanto consentono ai soggetti firmatari della convenzione di rappresentare i rispettivi Enti nella conferma o attivazione dell'Ufficio Unico.

Che tra i predetti Comuni, in attuazione della Convenzione generale sopra citata, era già stata attivata la gestione associata per la funzione oggetto della presente convenzione mediante appositi atti deliberativi ed organizzativi.

Che pertanto i Comuni di Bibbona, Casale Marittimo, Castagneto Carducci, Castellina Marittima, Cecina, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce, intendono riconfermare, organizzare e gestire forme associative e di cooperazione tra Enti locali ai sensi dell' art. 30 del T.U. Enti Locali con il fine di promuovere politiche territoriali omogenee volte a realizzare la strategia associativa consistente nella predisposizione al cambiamento e la sua anticipazione mediante il perseguimento delle seguenti finalità:



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

- Il superamento della dimensione localistica comunale e l'uniformità di comportamento nei campi in cui si esprime l'attività del Comune;
- La valorizzazione di risorse umane motivate secondo una logica organizzativa basata sul lavoro di squadra o di gruppo o di trasversalità della specializzazione;
- L'apertura a forme innovative di affidamento e gestione coordinata di funzioni, servizi e attività mediante l'utilizzo di:
 - delega di funzioni
 - costituzione di uffici unici, associati o in rete
 - coordinamento di iniziative comuni

si conviene e si stipula quanto segue:

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

(Oggetto della convenzione)

Con il presente articolo si istituisce l'ufficio comune per l'esercizio associato Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; che in generale svolge le seguenti funzioni, attività e servizi:

- esercizio associato delle procedure, di competenza comunale, di valutazione di impatto ambientale o di verifica connessa alla valutazione di impatto ambientale;
- procedure di impatto ambientale relative ai progetti, indicati nell'allegato A3 alla legge regionale 3 novembre 1998, n. 79, che ricadono interamente nel territorio di un singolo Comune partecipante all'associazione;
- procedure di verifica relative ai progetti, indicati nell'allegato B3 alla legge regionale 3 novembre 1998, n. 79, che ricadono integralmente nel territorio di un singolo Comune partecipante all'associazione.

Al responsabile dell'ufficio unico VIA è attribuito il compito di esprimere i pareri previsti dalle disposizioni legislative.

Art. 2

(Enti partecipanti alla gestione associata e ente responsabile della gestione)

L'ufficio comune in oggetto è responsabile per la gestione delle funzioni riferite a tutti i Comuni sopra indicati, che aderiscono alla presente convenzione; esso avrà sede presso il Comune di Rosignano M.mo.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

Art. 3

(Finalità)

La gestione associata ha il fine di promuovere politiche territoriali omogenee volte a realizzare la strategia associativa consistente nella predisposizione al cambiamento e la sua anticipazione mediante il perseguimento delle seguenti finalità:

- Il superamento della dimensione localistica comunale e l'uniformità di comportamento nei campi in cui si esprime l'attività del Comune;
- La valorizzazione di risorse umane motivate secondo una logica organizzativa basata sul lavoro di squadra o di gruppo o di trasversalità della specializzazione;
- L'apertura a forme innovative di affidamento e gestione coordinata di funzioni, servizi e attività e coordinamento di iniziative comuni.

Art. 4

(Funzioni, attività e servizi svolti dall'ufficio comune e procedimenti amministrativi di competenza)

Le funzioni e i servizi oggetto della presente gestione associata, avuto riferimento alle normative che le regolano, nel loro nucleo fondamentale sono le seguenti:

- a) adempimenti connessi all'avvio delle procedure ed alla fase istruttoria, organizzando il raccordo con le strutture di supporto tecnico-scientifico e con i diversi livelli amministrativi ed istituzionali coinvolti;
- b) sperimentazione di metodologie e tecniche nella materia della V.I.A.;
- c) promozione di iniziative atte a diffondere le conoscenze sulle procedure e sugli studi di impatto ambientale, nonché alla redazione di un rapporto annuale sullo stato di avanzamento delle esperienze di applicazione della V.I.A.
- d) elaborazione e proposta degli strumenti organizzativi ed attuativi della presente legge, in collaborazione con le Agenzie regionali interessate e le altre strutture pubbliche competenti.;
- e) pronunciamento anche ai fini delle valutazioni strategiche di piani e programmi.

L'Ufficio Unico VIA acquisisce il parere dell'ARPAT che ha la funzione di supporto tecnico scientifico per l'istruttoria delle pratiche, nonché il parere delle altre Amministrazioni interessate.

L'Ufficio, una volta acquisiti i contributi istruttori, provvederà alla formalizzazione del parere sulla singola domanda ed alla trasmissione del medesimo all'Amministrazione comunale competente entro il termine assegnato dalla vigente normativa.

Le predette attribuzioni dell'ufficio comune potranno essere ampliate con ulteriori attribuzioni per tutti gli ulteriori servizi, attività, interventi, procedimenti amministrativi che attengono alla materia di competenza sulla base di indirizzi politici che potranno essere adottati dall'organismo politico denominato Coordinamento dei Sindaci della Bassa Val di Cecina di seguito descritto.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

CAPO II FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO COMUNE

Art. 5

(Regole di organizzazione e funzionamento dell'ufficio comune)

L'autorità competente all'emanazione del provvedimento finale di Valutazione di Impatto Ambientale è data all'Ufficio Unico nei casi previsti dalla legge ad esclusione dei pareri di natura politica previsti dalla legge stessa, sulla base di una istruttoria svolta dall'Ufficio Unico associato.

In ogni singolo Comune della Bassa Val di Cecina è nominato un referente della V.I.A. che entrerà a fare parte dell'Ufficio Unico.

Ai lavori della struttura operativa parteciperà di volta in volta il referente delle funzioni di V.I.A. di ogni singolo Comune per le istanze di competenza del proprio comune, per le opportune consultazioni sull'andamento dell'istruttoria.

La struttura operativa si riunisce, a seguito di convocazione del Responsabile dell'Ufficio Unico, entro 15 giorni dal deposito degli atti.

Per quanto non espressamente disciplinato l'ufficio comune funzionerà secondo le modalità di organizzazione degli uffici e del personale vigenti nel Comune presso cui è costituito.

Gli enti contraenti, per garantire il miglior collegamento dell'ufficio comune con le proprie strutture, si riservano, se necessario, di adeguare i rispettivi regolamenti di organizzazione, disciplinando a tal fine i rapporti dell'ufficio con il resto dell'organizzazione comunale, in armonia con quanto stabilito dalla presente convenzione.

Al Comune di Rosignano M.mo, presso cui l'ufficio unico è costituito, viene affidato il compito di adottare gli atti necessari per la costituzione concreta dell'ufficio e per la nomina, previa designazione del Coordinamento dei Sindaci, del suo responsabile.

I compiti del responsabile dell'ufficio e le principali figure professionali coinvolte nell'organizzazione saranno le seguenti:

1) Il Responsabile dell' Ufficio Unico ha il compito di:

- convocare i componenti della Struttura Operativa Unica;
- organizzare il raccordo con le strutture tecnico- scientifiche interessate all'avvio delle procedure ed alla fase istruttoria;
- curare l'istruttoria unitamente al gruppo costituente la Struttura operativa;
- rimettere il parere all'autorità competente ai fini dell'emanazione del provvedimento finale sulle istanze soggette a valutazione d'impatto ambientale;
- promuovere iniziative atte a diffondere le conoscenze sulle procedure e sugli studi di impatto ambientale;
- redigere un rapporto annuale sullo stato delle esperienze di applicazione della V.I.A.;

2) La struttura operativa sarà composta da n. 5 membri, dipendenti responsabili di Settore e/o Servizio provenienti dai Comuni Associati e individuati dal Coordinamento dei Sindaci.

Al responsabile dell'ufficio comune sono comunque attribuite le funzioni di gestione del personale assegnato all'ufficio stesso, e le funzioni di responsabile del procedimento per le attività ed i procedimenti oggetto della gestione associata.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

CAPO III RAPPORTI TRA SOGGETTI CONVENZIONATI

Art. 6

(Decorrenza, durata, recesso e scioglimento della convenzione)

La durata della presente convenzione è di anni 10 dalla data di stipula della presente convenzione, rinnovabile per espressa volontà del Coordinamento dei Sindaci e dei Consigli Comunali.

Nelle more del rinnovo espresso da parte degli organi competenti lo svolgimento della presente gestione associata è prorogato.

Prima della scadenza ciascun Comune può recedere dandone preavviso a tutti i Comuni del Coordinamento almeno sei mesi prima.

In caso di recesso la gestione associata dovrà comunque portare a compimento tutte le eventuali operazioni contabili relative alla partecipazione del recedente alla convenzione. Il Comune che intende recedere dovrà corrispondere il 30% della propria quota residua di partecipazione a spese pluriennali in corso di ammortamento.

Qualora il comune recedente sia proprietario di attrezzature adibite ad una gestione associata, è obbligato a cederle al momento del recesso a favore di un comune convenzionato, indicato dal Coordinamento dei sindaci.

Il corrispettivo della predetta cessione corrisponderà alle residue quote di ammortamento gravanti sugli altri comuni essendo esclusa dal computo la quota del comune recedente.

Alla presente convenzione potranno partecipare eventuali altri comuni, alle condizioni di cui al presente atto i quali dovranno partecipare alle spese di impianto dei servizi associati secondo criteri di ripartizione che verranno fissati dal Coordinamento dei Sindaci.

Art. 7

(Strumenti di consultazione tra i contraenti; funzioni di indirizzo sull'ufficio comune)

Per le consultazioni relative all'attuazione degli obiettivi della presente Convenzione e della strategia associativa in generale è già istituito un organo collegiale di indirizzo e vigilanza denominato "Coordinamento dei Sindaci" che si esprime mediante decisioni costituenti atti di indirizzo operativo che divengono vincolanti per i Comuni associati una volta recepiti dall'organo competente all'interno degli stessi Comuni.

Il Coordinamento, che si riunisce regolarmente, è formato dai Sindaci come sopra costituiti che nominano al loro interno un Coordinatore e un Vicecoordinatore.

La partecipazione alle sedute può essere oggetto di delega solo in via eccezionale.

Il Coordinatore convoca il Coordinamento e ne dirige i lavori, rappresenta il Coordinamento in tutte le sue funzioni e attività, avvalendosi di un Ufficio Unico di Supporto giuridico e organizzativo che ha sede presso uno dei Comuni aderenti al Coordinamento e le cui funzioni sono separatamente disciplinate in apposita convenzione associativa.

Alle riunioni del Coordinamento partecipano i Segretari Comunali con funzioni referenti, consultive, propositive anche in qualità di membri dell'Ufficio Unico di Supporto giuridico e organizzativo.

Possono partecipare i Responsabili di gestioni associate o di squadre di progetto ove richiesto dagli argomenti da trattare nella seduta.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

Le sedute del Coordinamento sono valide con la presenza della metà più uno dei Sindaci e delle stesse viene redatto verbale a cura dell'Ufficio Unico di Supporto giuridico e organizzativo.

I lavori del Coordinamento dei Sindaci sono comunicati periodicamente ai rispettivi Consigli Comunali.

Potranno essere costituite "conferenze permanenti di servizio" composte da referenti dei Comuni associati, convocate e coordinate dal Responsabile dell'ufficio unico, per le opportune consultazioni sull'andamento della gestione dell'ufficio unico sotto il profilo organizzativo, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità.

Nell'ambito delle stesse i referenti segnalano le proposte, le esigenze, le eventuali disfunzioni, gli interventi reputati necessari.

Art. 8

(Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari, garanzie, beni e strutture)

Per lo svolgimento della presente funzione associata tutti i Comuni aderenti devono garantire all'ufficio unico, secondo criteri di proporzionalità ed adeguatezza le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni associate con il presente atto.

A tal fine le risorse e le dotazioni da assegnare al bilancio del Comune referente e sede dell'Ufficio unico titolare della presente gestione associata sono determinate annualmente, in via preventiva, entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno precedente all'esercizio finanziario di riferimento, dal Responsabile dell'ufficio unico, tenuto conto, anche, di eventuali contributi assegnati da Enti esterni a sostegno della gestione associata.

Sulla base della richiesta preventiva le Giunte Comunali, tenuto conto, anche, di eventuali contributi assegnati da Enti esterni a sostegno della gestione associata, individuano annualmente le risorse da destinare al Comune referente in sede di approvazione dello schema di bilancio di previsione e provvedono, dopo l'approvazione del bilancio di previsione stesso, alla liquidazione, al massimo in due rate, della somma richiesta nel periodo indicato nella richiesta stessa o in appositi atti del Coordinamento.

Il responsabile dell'ufficio unico gestisce le risorse secondo gli schemi organizzativi del Comune di appartenenza, a seguito di apposita previsione di spesa nel proprio bilancio ed assegnazione di relativo PEG, ove esistente.

Il Responsabile dell'ufficio unico trasmette al Coordinamento per il tramite dell'Ufficio di supporto giuridico e organizzativo una relazione annuale di monitoraggio della gestione associata contenente i seguenti elementi:

- A) attività svolta dalla gestione associata nell'anno di riferimento
- B) risultati raggiunti e criticità riscontrate
- C) spese sostenute per l'organizzazione e lo svolgimento della funzione associata
- D) utilizzazione dei contributi eventualmente concessi da Enti esterni con indicazione degli impegni assunti e delle attività svolte.

Il Responsabile dell'ufficio unico trasmette altresì al Coordinamento per il tramite dell'Ufficio di supporto giuridico e organizzativo una relazione economica semestrale contenente il rendiconto delle spese sostenute per la gestione associata nel semestre di riferimento.

I costi della presente gestione associata vengono ripartiti tra i comuni pro quota, prevedendo comunque una quota fissa preventivamente concordata, ed una quota proporzionale al numero di istruttorie e/o provvedimenti adottati per ciascun Comune associato.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

La compartecipazione economica ad eventuali spese di investimento concernenti le dotazioni necessarie al funzionamento ordinario dell'ufficio unico, e per gli acquisti di beni e servizi di carattere straordinario, viene stabilita sulla base di un capitolato tecnico, approvato dal Coordinamento dei Sindaci, in cui devono essere indicati:

- attrezzature e risorse e loro valore
- piano finanziario
- modalità di ammortamento
- riparto dei costi tra i comuni.

I Comuni firmatari della presente convenzione si impegnano a verificare la coerenza complessiva dei loro strumenti contabili con la gestione associata, e adottare i provvedimenti più opportuni perché tale coerenza sia realizzata tempestivamente.

Art. 9

(Dotazione di personale)

Per la presente gestione associata il personale preposto, reputato necessario allo svolgimento della funzione è quello derivante da un organigramma funzionale predisposto dal Responsabile dell'ufficio unico.

Le capacità professionali comunque essenziali alla funzionalità dell'ufficio unico sono così individuate:

- n 1 Amministrativo cat. C
- n 1 geometra esperto in informatica cat. C (part-time)

Il personale assegnato all'ufficio assume ogni forma di collaborazione organizzativa che renda, nel rispetto delle rispettive professionalità, la reciproca azione più efficace, efficiente ed economica. Esso dipende funzionalmente dal responsabile dell'ufficio unico in relazione allo specifico obiettivo associativo, e svolge attività focalizzata sulla attuazione della strategia associativa mediante la realizzazione degli obiettivi assegnati dal Coordinamento dei Sindaci nell'ambito dell'attività propositiva dell'Ufficio unico di Supporto giuridico e organizzativo, del responsabile dell'ufficio unico rispondendo, insieme a questo ultimo al Coordinamento dei Sindaci.

Al fine di attuare la strategia associativa verranno valorizzate le risorse umane anche con sistemi di incentivazione tali da remunerare la partecipazione alle attività del Coordinamento, la qualità delle prestazioni rese e che si concretizzano in un apporto distintivo ai risultati nella realizzazione della presente convenzione, sulla base di protocolli di intesa e accordi con le OO.SS. oggetto dell'apposita gestione associata Relazioni sindacali.

La concreta attribuzione del personale di cui sopra avverrà con appositi atti di carattere organizzativo, adottati dal responsabile dell'ufficio immediatamente dopo l'esecutività della presente convenzione.

Qualora se ne presenti la urgente necessità, potrà essere utilizzato altro personale proveniente dai Comuni associati tramite disposizione di servizio dell'Ente di appartenenza, nel rispetto del profilo professionale e di corrette relazioni sindacali.

I dipendenti interessati da tali assegnazioni conservano il rapporto di lavoro con il Comune di appartenenza con tutte le prerogative che questo comporta.

Solo in caso eccezionale e in via subordinata sono possibili assunzioni dall'esterno di unità lavorative che verranno inquadrate nell'organico di un comune associato.

L'aggiornamento e la formazione del personale viene programmata, organizzata e condotta dall'apposita gestione associata di formazione territoriale sulla base delle esigenze formative derivanti dal programma delle attività associate.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

Il costo del personale e dei progetti formativi viene ripartito tra gli enti associati secondo le modalità stabilite in precedenza.

Art. 10

(Modalità di riparto eventuali contributi)

Le modalità di riparto tra i 10 Comuni associati e la destinazione per cui si intendono utilizzare gli eventuali contributi per la gestione associata, concessi in base alla legge regionale n. 40/2001 o in base ad altra normativa vigente o futura; saranno oggetto di apposite decisione del Coordinamento dei Sindaci secondo criteri di proporzionalità, tenuto conto delle spese effettivamente sostenute dal Comune sede dell'ufficio unico portandoli in detrazione alle spese ordinarie di funzionamento, e comunque destinati a sostegno del complesso delle gestioni associate.

E' altresì assegnato al Coordinamento dei Sindaci il compito di indicare le modalità con cui gli enti regoleranno i rapporti in caso di revoca – parziale o totale – dei contributi medesimi, nei confronti del Comune sede dell'ufficio unico, risultante beneficiario.

La contestazione di eventuali inadempimenti o di comportamenti, anche omissivi, che contrastano con il contenuto della convenzione, deve essere tempestivamente trasmessa dal Sindaco del Comune interessato, al Coordinatore dei Sindaci per il tramite dell'ufficio di Supporto giuridico organizzativo.

Il Coordinatore, una volta ricevuta la contestazione, è tenuto a convocare immediatamente il Coordinamento proponendo eventuali specifiche conseguenze per il mancato adempimento.

Al Coordinamento dei Sindaci, sulla base di una apposita istruttoria dell'ufficio di Supporto Giuridico ed organizzativo, la risoluzione di problematiche attinenti lo svolgimento della gestione associata o l'interpretazione della convenzione.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11

(Disposizioni di rinvio)

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rinvia alle norme del codice civile applicabili e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della convenzione.

Eventuali modifiche o deroghe alla Convenzione potranno essere apportate dai Consigli Comunali soltanto con atti aventi le medesime formalità della presente.

Art. 12

(Norme transitorie)

Il regolamento di gestione precedentemente approvato rimane in vigore nelle parti non in contrasto con la presente convenzione.

Il regolamento di partecipazione precedentemente approvato rimane in vigore nelle parti non in contrasto con la presente convenzione.



Coordinamento Sindaci Bassa Val di Cecina

Bibbona - Casale Marittimo - Castagneto Carducci - Castellina Marittima - Cecina - Guardistallo - Montescudaio - Riparbella - Rosignano Marittimo - Santa Luce

Art. 13

(Esenzioni per bollo e registrazione)

Per gli adempimenti, inerenti il bollo e la registrazione del presente atto, si osserveranno le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, articolo 16, e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modifiche ed integrazioni.